

La LEGO® Terapia per l'autismo

Intervista di Angelo Spataro¹
a Antonio Narzisi²

¹Pediatra di famiglia, Palermo; ²Dirigente Psicologo, Psicoterapeuta e PhD in Neuroscienze dello Sviluppo. Referente per i Disturbo dello Spettro Autistico presso il Dipartimento di Psichiatria e Psicofarmacologia dello Sviluppo dell'IRCCS Fondazione Stella Maris di Calambrone, Pisa

Che cos'è la LEGO® Terapia?

La LEGO® Terapia è un programma terapeutico che utilizza i mattoncini LEGO® come strumento principale per facilitare lo sviluppo delle abilità sociali nei bambini con disturbo dello spettro autistico (ASD). Questo programma si basa sul gioco semistrutturato, in cui i bambini lavorano insieme per costruire progetti utilizzando i LEGO®. Le attività di costruzione richiedono che i bambini si comunichino tra loro, risolvano problemi e collaborino per raggiungere un obiettivo comune, migliorando così le loro abilità sociali ed emotive. La LEGO® Terapia è particolarmente utile per affrontare le difficoltà di interazione, comunicazione e gestione delle emozioni che spesso caratterizzano l'autismo. Il gioco con i mattoncini LEGO®, infatti, stimola la creatività, favorisce l'auto-espressione e incoraggia la cooperazione in modo naturale e non minaccioso.

A chi è rivolta?

La LEGO® Terapia è rivolta principalmente ai bambini e adolescenti con disturbi dello spettro autistico (ASD). Questo approccio è particolarmente utile per coloro che hanno difficoltà nelle interazioni sociali, nella comunicazione e nel comportamento, caratteristiche tipiche dei bambini con autismo. La LEGO® Terapia si adatta anche ad altre difficoltà, come problemi nell'apprendimento, disturbi emotivi o comportamentali. È utilizzata in contesti terapeutici, scolastici e anche a casa, con l'obiettivo di migliorare le competenze relazionali, comunicative ed emotive.

In particolare, è indicata per i bambini che potrebbero trovare difficoltà nell'interagire spontaneamente con i pari, ma che possono essere stimolati a farlo in un contesto di gioco semistrutturato e sicuro.

Su quali basi teoriche si basa?

La LEGO® Terapia si basa su diverse teorie psicologiche e pedagogiche. Innanzitutto, si rifà alla teoria dell'apprendimento sociale di Albert Bandura, che sottolinea come i bambini apprendano osservando e interagendo con gli altri. Nel contesto della LEGO® Terapia, i bambini imparano a interagire socialmente attraverso il gioco con i LEGO®, in cui la collaborazione e la comunicazione sono necessarie per completare i compiti. Inoltre, si ispira alla teoria dell'intelligenza emotiva di Daniel Goleman, che mette in luce l'importanza di sviluppare la consapevolezza e la gestione delle proprie emozioni. La LEGO® Terapia aiuta i bambini a esprimere e comprendere le emozioni in modo sicuro, migliorando la loro capacità di interagire con gli altri. Infine, la metodologia si basa sulla teoria dell'approccio cognitivo-comportamentale, che stimola i bambini ad affrontare le difficoltà sociali in modo strutturato e pratico, facilitando l'apprendimento di nuove abilità sociali attraverso l'azione.

Chi può effettuarla?

La LEGO® Terapia deve essere condotta da professionisti con esperienza nell'ambito dell'autismo e della gestione delle difficoltà comportamentali e sociali. È importante che i professionisti siano in grado di adattare l'approccio alle esigenze specifiche di ogni bambino, creando un ambiente sicuro, stimolante e privo di pressioni.

Vi sono evidenze cliniche sulla validità del gioco con i mattoncini LEGO?

Le evidenze cliniche che supportano l'efficacia della LEGO® Terapia nel migliorare le abilità sociali dei bambini con autismo sono attualmente oggetto di studio con esiti incoraggianti. Il progetto di LEGO® Terapia è stato sviluppato inizialmente dal dottor Dan LeGoff, che ha utilizzato i LEGO® per facilitare l'interazione tra bambini con autismo. Diversi studi sulla LEGO® Terapia che abbiamo riportato in una rassegna della letteratura (Narzisi et al., 2021) informano la comunità scientifica e non solo che la LEGO® Terapia è un trattamento promettente nel migliorare le capacità di comunicazione sociale, di risoluzione di problemi e di collaborazione con i pari. Presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris, io e miei collaboratori stiamo conducendo un trial randomizzato su questo approccio. Questo studio, registrato su ClinicalTrials.gov, ha l'obiettivo di valutare scientificamente i benefici della LEGO® Terapia per ragazzi con autismo. I risultati preliminari indicano che il gioco con i mattoncini LEGO® può migliorare significativamente la partecipazione sociale, l'autocontrollo e la gestione delle emozioni nei bambini con disturbi dello spettro autistico. Gli studi su questo approccio sono in continuo aumento. Il nostro trial terminerà nell'aprile del 2025 e sarà un piacere condividere i risultati con la comunità scientifica e con chi potrà esserne interessato. ■